



CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

PRESIDENZA

Il Presidente della Corte, Domenico Introcaso,

Letti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 febbraio 2020 e 25 febbraio 2020;

Letto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

Letti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 1° marzo 2020 e 4 marzo 2020;

letto l'articolo 1, comma 1, Decreto Legge 8 marzo 2020, n.11;

letto l'articolo 2, comma 2, lettera g), Decreto Legge 8 marzo 2020, n.11;

tenuto conto dell'emergenza epidemiologica in atto nel Distretto;

tenuto conto degli esiti della riunione tenuta con i Presidenti di Sezione della Corte, con Il Procuratore Generale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente del COA, con i dirigenti Amministrativi;

rilevato l'ulteriore aggravamento epidemiologico che suggeriva l'estensione della cd "zona rossa" a tutto il territorio nazionale;

ritenuta la opportunità che la situazione sia rivalutata alla stregua delle nuove emergenze;

ritenuta la necessità di intervenire con prescrizioni finalizzate a ridurre gli afflussi di utenti negli uffici giudiziari di via Falcone e Borsellino in Catanzaro;

letto il Provvedimento n. 526 /2020 del Primo Presidente della Corte di Cassazione che suggerisce l'utilizzo della comunicazione a mezzo pec delle istanze di trattazione per i processi ex art. 2, comma 2, lettera g) decreto citato;

sentiti ulteriormente, in interlocuzione diretta, IL PG e il Procuratore della Repubblica in sede, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, i Presidenti di Sezione della Corte;

rilevato che la richiesta formulata alla Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alla Sanità, in ordine alla situazione epidemiologica del Distretto non ha avuto esito;

**IMPARTISCE LE SEGUENTI DISPOSIZIONI
DI OPERATIVITA' IMMEDIATA E SINO AL 22 MARZO 2020**

Accessi agli Uffici Giudiziari:

Gli accessi alla sede degli Uffici Giudiziari di via Falcone e Borsellino in Catanzaro sono preclusi ai privati che non siano parti o soggetti convocati nei processi o procedimenti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g), Decreto Legge 8 marzo 2020, n.11, ovvero convocati dalla Procura delle Repubblica o dalla Procura Generale in conformità alle disposizione da questi ultimi Uffici impartite.

La qualità di parti o soggetti convocati va dimostrata all'accesso mediante esibizione di un documento di identità e del provvedimento di convocazione, previa verifica nell'elenco dei procedimenti o processi che saranno trattati.

SERVIZIO DI CANCELLERIA– E' garantito attraverso " Sportelli Virtuali". Allo scopo sono istituiti tre sportelli suddivisi per tipologia di attività e per come di seguito indicati:

1. **Sportello Virtuale Cancellerie Civili** contattabile alla seguente mail:
civile.ca.catanzaro@giustiziacert.it.
2. **Sportello Virtuale Cancellerie Penali** contattabile alla seguente mail:
sez2.penale.ca.catanzaro@giustiziacert.it.
3. **Sportello Virtuale U.O.R Ragioneria** contattabile alla seguente mail:
ragioneria.ca.catanzaro@giustizia.it.

In esplicazione, si chiarisce che gli sportelli virtuali funzioneranno esclusivamente per le seguenti richieste urgenti:

Cancellerie penali dibattimento/assise appello/ misure di prevenzione/minori/incidenti di esecuzione

- Richiesta copie atti /sentenze/dispositivi solo via PEC concordando con la cancelleria il giorno e l'ora del ritiro e il pagamento dei diritti.
- Appuntamento a mezzo posta elettronica per il deposito ricorso per cassazione e istanze rimessione in termine, previa indicazione del giorno di scadenza del termine, concordando con la cancelleria il giorno e l'ora del deposito.
- Istanze di autorizzazioni e permessi per detenuti via posta e via PEC;

- Richiesta di revoca e/o sostituzione misura cautelare (deposito in cancelleria e a mezzo pec);

L'accesso in cancelleria avverrà previo appuntamento a mezzo posta elettronica con specifica indicazione delle ragioni per cui è richiesto l'accesso.

La pec di invio degli atti del settore penale è :
sez2.penale.ca.catanzaroiustiziacert.it

Cancellerie civili

Gli atti processuali sono obbligatoriamente telematici siccome prescritto dall'art. 26 comma del D.L- n. 11/2020.

- 1) Le richieste di certificazione e di rilascio copie vanno inviate sul fascicolo telematico -SICID- con istanza dettagliata contenente indicazione specifica dei motivi della richiesta e prova dell'avvenuto pagamento dei diritti, se dovuti, nonché il riferimento dell'indirizzo di posta certificata e del numero telefonico. La cancelleria provvedere all'invio degli atti richiesti firmati digitalmente attraverso pec;
- 2) Le istanze ex art. 369 c.p.c. devono essere inviate sul fascicolo telematico -SICID- e la cancelleria restituirà l'istanza appositamente vistata e firmata digitalmente con lo stesso mezzo;
- 3) Le richieste di formule esecutive devono essere inoltrate sul fascicolo telematico -SICID- con indicazione della parte nel cui interesse deve essere rilasciata. Il ritiro avverrà nel giorno e nell'ora indicata dalla cancelleria.
- 4) Il ritiro del fascicolo di parte cartaceo potrà avvenire, previa prenotazione telematica, nel giorno e nell'ora indicata dalla cancelleria.

Per eventuali istanze e richieste di informazioni per le quali non è possibile l'invio telematico sul fascicolo processuale, si ribadisce di seguito l'indirizzo pec delle cancellerie civili e lavoro.

civile.ca.catanzaro@giustiziacert.it

Linee guida per le udienze

Penali

- 1) Saranno trattate esclusivamente le udienze relative ai i processi indicati dall'art. 2 comma 2 lett. g) del d.l. n. 11 dell'8.3.2020 e, in particolare:
 - convalida dell'arresto provvisorio ai fini estradizionali o in esecuzione di un MAE;

- i processi i cui termini massimi di custodia ex art. 304 c.p.p. scadono nei 15 giorni di sospensione stabiliti dal richiamato decreto;
 - i processi e i procedimenti in cui sono state richieste o applicate misure di sicurezza detentive;
 - quando i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori espressamente richiedano che si proceda, depositando istanza entro le ore 10.00 del giorno precedente la data dell'udienza –al fine di consentire l'attivazione della videoconferenza -:
 - a) nei casi di procedimenti in cui sono state applicate misure cautelari o di sicurezza;
 - b) nei procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o nei quali sono state disposte misure di prevenzione;
 - c) nei procedimenti a carico di imputati minorenni;
 - d) nei procedimenti che presentano carattere di urgenza, per la necessità di assumere prove indifferibili, nei casi di cui all'articolo 392 c.p.p.;
- 2) nei casi di cui al punto 1) le udienze saranno tenute assicurando la collocazione in aula di un numero adeguato di postazioni per difensori e parti a distanza di sicurezza;
 - 3) La partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare è assicurata, ove possibile, mediante videoconferenze o con collegamenti da remoto
 - 4) verrà consentito l'accesso alle parti e ai difensori del singolo processo, che si svolgerà a porte chiuse per ragioni di ordine sanitario;
 - 5) qualora nella medesima udienza si debbano celebrare più processi del tipo di quelli indicati sub 1, il Presidente del collegio provvederà a far affiggere all'esterno l'orario di trattazione di ogni processo;
 - 6) non saranno consentiti assembramenti negli spazi esterni alle aule, dove l'attesa sarà regolamentata dagli addetti alla sicurezza;
 - 7) Stante la necessità di limitare l'accesso alle cancellerie, fino al 22.3.2020, le sole istanze urgenti *de libertate* riguardanti i processi di cui al punto 1 potranno essere avanzate a mezzo PEC;

8) fino al 22-3-2020 e salvo nuove diverse determinazioni, l'accesso alle cancellerie da parte degli avvocati sarà consentito esclusivamente per le seguenti finalità:

- visione dei fascicoli dei processi di cui al punto 1;
- deposito delle sole istanze urgenti *de libertate* relative ai processi indicati al punto 1;

9) non sarà consentito il deposito di istanze diverse da quelle indicate.

Copia dei ruoli d'udienza contenenti l'indicazione delle cause rientranti nella previsione dell'art 2, co. 2, lett. g) DL 11/2020 sarà trasmesso a cura della Cancelleria al C.O.A. di Catanzaro.

Civili

le cause civili rientranti nella previsione dell'art 2, co.2. lett g) DL 11/2020 saranno trattate alle udienze già fissate e gestite in modo da garantire il distanziamento tra i presenti; i Presidenti dei Collegi provvederanno a far affiggere all'esterno dell'aula l'orario di trattazione di ogni singola causa;

le date di rinvio delle cause civili sospese ex lege saranno stabilite dai presidenti di sezione e/o dei collegi con specifico provvedimento che sarà comunicato ai difensori costituiti a mezzo pec;

UFFICIALI GIUDIZIARI

Al fine di perseguire le esigenze in premessa enucleate ed in conseguenza della estensione su tutto il territorio nazionale delle criticità epidemiologiche, i rapporti con l'Ufficio Nep restano così regolamentati:

1. l'accesso è limitato allo svolgimento di attività urgenti ed indifferibili con accettazione solo di atti urgenti o in scadenza entro la data del 31 marzo c.a.; si reputano urgenti le attività per le quali il termine è disposto dal legislatore o dal Giudice, con esclusione degli atti la cui fissazione è rimessa alla volontà della parte richiedente;
2. L'espletamento delle notificazioni a mani non saranno effettuate su richiesta della parte richiedente, ma secondo la valutazione del notificatore in funzione dell'emergenza sanitaria e in interlocuzione con il notificante;
3. Gli atti d'esecuzione e di sfratto/pignoramento, gli altri atti d'esecuzione possono essere rinviati su valutazione del funzionario Unep in funzione dei

principi richiamati dalle disposizioni normative in materia d'emergenza sanitaria ed in interlocuzione con l'avvocato della parte;

4. La restituzione degli atti di notifica avverrà, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 11,00 ad esclusione del sabato;

5 L'accesso ai locali dell'ufficio avrà luogo in conformità alle disposizioni stabilite dai D.P.C.M. del Presidente del Consiglio e l'ingresso sarà consentito nel numero massimo di due persone per volta.

TIROCINANTI

L'attività dei tirocinanti presso la Corte di Appello proseguirà in interlocuzione da remoto, secondo programma, con i magistrati affidatari, senza frequentazione dei locali destinati all'attività giudiziaria e di cancelleria. I Magistrati affidatari d'intesa con i tirocinanti stabiliranno le modalità di contatto ai fini della prosecuzione del tirocinio da attuarsi con forme di comunicazione a distanza e di attività in ambiente domestico.

Comunicazioni

Si notifichi a mezzo pec alla Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alla Sanità della Regione Calabria.

Si partecipi alla Dirigente Amministrativa per i provvedimenti organizzativi di competenza ed alla Dirigente NEP.

Si comunichi al Procuratore Generale in sede, ai Presidenti di Sezione e ai Consiglieri della Corte di Appello, al Consiglio dell'Ordine Distrettuale degli Avvocati, e ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati presso i Tribunali del Distretto.

Data in Catanzaro il giorno 11 marzo 2020.

Il Presidente della Corte

Domenico Introcaso

